Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Accordo sulla chiusura dello stabilimento Nilit di Rho

Esuberi ridotti, esodi incentivati e un anno di produzione nell'impianto milanese dove si compoundano PA e PBT.

20 aprile 2017 16:39

Sindacati e vertici aziendali di Nilit Plastics hanno firmato oggi a Milano, nella sede di Assolombarda, un accordo sul futuro dei lavoratori dello stabilimento di Rho, poco fuori il capoluogo lombardo, che il gruppo israeliano ha intenzione di chiudere non essendo tra quelli acquisiti da Celanese nell'ambito dell'operazione annunciata a febbraio (leggi articolo).

L'accordo, sottoscritto dai rappresentanti di Filctem CGIL e dalla RSU, prevede la riduzione degli esuberi dai 53 inizialmente previsti dall'azienda a 46, e il proseguimento dell'attività lavorativa per un anno, terminato il quale è previsto un incentivo all'esodo per gli addetti non ricollocati.

Lo stabilimento milanese di Nilit Plastics, avviato nel 1996 come Euronil Thermoplastic Compound, produce compound rinforzati e autoestinguenti a base di poliammide 6, 66 e PBT. L'impianto italiano, a dispetto dei due tedeschi e di quello cinese, non è parte delle attività di compounding di poliammide che Nilit trasferirà nei prossimi mesi a Celanese, insieme a marchi, brevetti, linee produttive e rete commerciale, che saranno integrati nella divisione Engineered materials del gruppo statunitense.

© Polimerica - Riproduzione riservata